

ISTITUTO SALESIANO “Sant’Ambrogio di Milano”

Scuola Primaria – Paritaria

Via Copernico, 9 – 20125 Milano

Tel. 02/67627208 – Fax. 02/67627217 - www.salesianimilano.it

**REGOLAMENTO
DELL’ATTIVITA’ SCOLASTICA
Scuola Primaria**

Milano, a.s. 2018 - 2019

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Scuola primaria

INDICE

Articolo 1 – Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola.....	n
Articolo 2 – Scopi e finalità	n
Articolo 3 – La Comunità Educativo Pastorale (CEP)	n
Articolo 4 – Rapporti con le famiglie	n
Articolo 5 – Risorse umane	n
Articolo 6 – Risorse materiali	n
Articolo 7 – Risorse finanziarie	n
Articolo 8 – Servizi	n
Articolo 9 – Progetto Educativo d'Istituto (PEI)	n
Articolo 10 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)	n
Articolo 11 – Regolamenti	n
Articolo 12 – Regolamento d'Istituto	n
Articolo 13 – Carta dei servizi scolastici	n
Articolo 14 – Modifiche al Regolamento dell'attività scolastica	n

Articolo 1 – Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola

1. L'Istituto Salesiano "Sant'Ambrogio", Ente con personalità giuridica, denominato Ente gestore, per il raggiungimento delle proprie finalità gestisce (ai sensi della Legge 62/2000 e successive modifiche) la Scuola Primaria Paritaria e le Secondarie Paritarie di Primo e Secondo Grado, situate a Milano in Via Copernico 9, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo gestore.

Articolo 2 – Scopi e finalità

1. L'Istituto, che non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale, e ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa – scolastica, secondo le indicazioni del Progetto Educativo di Istituto (PEI), fondata sulla trasparenza, sulla tutela del destinatario del servizio, sulla famiglia, nel rispetto delle diversità e nella competizione delle idee.
2. Lo stesso persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, studio e sperimentazione privilegiando il coinvolgimento degli allievi, dei docenti e della famiglia nella progettazione educativa e nella sua realizzazione.

Articolo 3 – La Comunità Educativa Pastorale (CEP)

Il Sistema Preventivo è attento al rapporto personale, ma è anche comunitario.

La **CEP** (Comunità Educativa Pastorale) è la forma salesiana d'animazione di ogni realtà educativa intesa alla realizzazione della missione di Don Bosco. Con la CEP vogliamo formare, in ogni nostra presenza, una comunità di persone, orientata all'educazione dei giovani nella loro interezza. In particolare la CEP è:

Comunità: perché coinvolge in un clima di famiglia giovani e adulti, genitori ed educatori, dove l'elemento fondamentale di unità non è il lavoro o l'efficacia, ma un insieme di valori vitali (educativi, spirituali, salesiani...) che configurano un'identità condivisa;

Educativa: perché colloca nel centro dei suoi progetti, relazioni e organizzazioni, la preoccupazione per la promozione integrale dei giovani, cioè la maturazione delle loro potenzialità in tutti gli aspetti: fisico, psicologico, culturale, professionale, sociale, trascendente;

Pastorale: perché si apre all'evangelizzazione, cammina con i giovani incontro a Cristo e realizza un'esperienza di Chiesa.

Si tratta di una comunità articolata in cerchi concentrici, nella quale i giovani, punto di riferimento fondamentale, sono al centro: la comunità salesiana, garante dell'identità salesiana, nucleo di comunione e partecipazione; le famiglie, primi e principali responsabili dell'educazione dei giovani; i laici a vario titolo responsabili e collaboratori, tra i quali anzitutto i membri della Famiglia Salesiana, che operano nell'ambito dell'opera, con l'apporto delle caratteristiche e della ricchezza vocazionale del proprio gruppo di riferimento.

Le iniziative pastorali più significative si articolano come una rete: tutti collaborano ai diversi livelli nell'elaborazione del PEPS (Progetto Educativo Pastorale Salesiano), centro di convergenza di ogni attività, cooperando nello stesso processo educativo, arricchendosi vicendevolmente in un cammino comune di formazione. L'esperienza formativa coinvolge la comunione di criteri (mentalità), convergenza di intenti (obiettivi) e organicità d'interventi (corresponsabilità, confronto, ricerca, verifiche). Il PEPS (consegnato in segreteria) contribuisce ad unificare in sintesi il Vangelo e la cultura, la fede e la vita.

La Comunità educativa è composta da:

- comunità religiosa di Salesiani
- docenti ed educatori
- genitori
- alunni

La Comunità religiosa è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione e dell'animazione della scuola come indicato nel P.E.;
- della scelta, assunzione e formazione continua dei docenti, in conformità ai principi esposti nel P.E.;
- del clima "educativo" e della capacità di collaborazione tra maestri, alunni e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche, delle eventuali convenzioni e di tutti quegli atti che coinvolgono la responsabilità dei Salesiani;
- dell'amministrazione scolastica.

È compito dei docenti ed educatori:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale profili e percorsi;
- assicurare comportamenti eticamente caratterizzati, conformi alle indicazioni del P.E. dell'istituzione scolastica;
- prendersi a cuore le varie dimensioni del P.E. adottato dall'istituto;
- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il loro servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco.

Un ruolo di particolare importanza ha la **Coordinatrice** della Scuola Primaria che coordina la programmazione e la gestione delle attività didattiche ed educative; è supportata nel suo ruolo dalla **Vice Coordinatrice**.

Una figura tipica della Scuola Salesiana è quella del **Catechista** che cura la formazione umana e cristiana degli alunni nelle attività previste nell'orario e nel calendario scolastico.

Altro ruolo di rilievo è quello del **Consigliere**. Egli segue più specificamente gli aspetti comportamentali e disciplinari, il rendimento scolastico degli allievi e le proposte extra-didattiche.

Tutti i genitori, quali diretti responsabili della crescita dei figli in particolare, s'impegnano a:

- conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per risultati scolastici;
- mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (diario, incontro personale con i docenti o con i responsabili di settore...) per affrontare insieme le problematiche dell'alunno;
- partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
- condividere i problemi della scuola e collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative.

Articolo 4 – Rapporti con le famiglie

La famiglia entra nella scuola come rappresentante dell'alunno e come tale partecipa al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

Per stabilire un proficuo rapporto con le famiglie degli alunni, la scuola si propone di:

- Fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo e didattico della Scuola Primaria;
- Valorizzare le competenze dei genitori e la loro disponibilità alla collaborazione;
- Aprire la scuola in momenti non necessariamente istituzionali, ad esempio nei momenti di festa;
- Informare periodicamente le famiglie sui risultati degli apprendimenti dei singoli allievi;
- Creare un clima di reciproca fiducia e rispetto dei ruoli.

La collaborazione tra scuola e famiglia si realizza essenzialmente in due modi:

- **Assemblea di classe:** composta dai docenti della classe e dai genitori, promuove il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia; informa sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche e contribuisce al monitoraggio dell'andamento generale della classe.
- **Colloqui individuali:** sono finalizzati allo scambio d'informazioni concernenti il percorso formativo e didattico di ogni singolo allievo; sono programmati con una frequenza di una volta al mese (come da calendario scolastico consegnato ai genitori in occasione della prima assemblea di classe).

Articolo 5 – Risorse umane

Direttore

Coordinatrice

Milano: Regolamento dell'attività scolastica – Scuola Primaria 2018 – 2019

Vice Coordinatrice
Catechista
Consigliere
Docenti di classe
Docenti specialisti di Lingua inglese, Scienze motorie e sportive, Tecnologia/Informatica e Musica
Educatori
Personale Ausiliario
Giovani volontari del Servizio Civile
Personale di Amministrazione e di Segreteria

Articolo 6 – Risorse materiali

Ai sensi della lettera b), comma 4, articolo unico, legge n. 62/2000, la nostra Scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. Lo stato generale dell'immobile è decoroso; buone le condizioni strutturali e di mantenimento nel rispetto anche della legge Testo Unico 81\2008 sulla sicurezza.

L'Istituto dispone delle seguenti strutture:

- cucina modernamente attrezzata;
- mensa self-service;
- bar interno;
- aule attrezzate per: Multimediale, Disegno, Informatica, Fisica, Scienze naturali, Chimica con laboratorio, Fotocopie;
- sala professori;
- biblioteca (oltre 40.000 volumi) e sala di consultazione;
- sale studio per gruppi e incontri (3);
- Teatro Sales con circa 300 posti e annesso Ridotto;
- Auditorium don Bosco (cinema-teatro) con circa 700 posti;
- palestre (2), di cui una dotata di doppi servizi e docce, locale attrezzi, doppi spogliatoi distinti per sesso, locale per deposito attrezzi; una più ridotta adibita anche a sala di ricreazione;
- saloni per attività ricreativa pomeridiana (3);
- salette di ricevimento per colloqui (3);
- uffici vari: direzione, presidenza, segreteria, amministrazione, economato;
- numerosi servizi igienici dislocati su vari piani, distinti per sesso, per settori e per i diversamente abili;
- campi da calcio (2), da pallavolo (3), da pallacanestro (3)
- posteggio per bici e moto riservato agli studenti e per moto-auto per docenti e personale ausiliario;
- infermeria con personale abilitato.
- per l'uso delle attrezzature, delle strutture, degli immobili, e per i servizi amministrativi si veda la Carta dei servizi, che ne indica modalità e tempi, depositata presso la Segreteria e disponibile su richiesta degli interessati.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

Al presente, la Scuola Primaria, usufruisce di un piccolo contributo da parte dello Stato. Ciò contribuisce a rendere più sostenibile la retta integrativa versata dalle famiglie per la frequenza della nostra scuola. È doloroso constatare che, l'entità di tale contributo, è molto aleatoria essendo determinata annualmente dal Governo. Inoltre, la sua erogazione perviene alla scuola generalmente durante l'anno successivo alla frequenza!

Da parecchi anni la Regione Lombardia assegna direttamente alle famiglie un rimborso delle spese sostenute per la frequenza della scuola: è la "dote scuola".

Le risorse economiche sono garantite dalle rette scolastiche, calcolate sui reali costi di gestione, distinguendo tra attività didattica e attività formativa. Le rette sono approvate dal Consiglio della Comunità salesiana, sentito il parere del Consiglio di Istituto. Ogni anno è redatto il bilancio della scuola, secondo le indicazioni sulla parità. Esso è consultabile in segreteria scolastica dagli aventi diritto.

Articolo 8 – Servizio

(Si rinvia alla Carta dei Servizi consultabile in segreteria)

La Scuola dispone di un servizio di portineria con sale d'attesa.

Segreteria didattica

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:00.

Il sabato dalle ore 8:00 alle 11:30.

Segreteria amministrativa

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 11:30 e dalle 12:30 alle 15:00

Servizio mensa a self-service tutti i giorni, escluso il sabato.

Servizio di primo soccorso.

N.B. Poiché gli orari sopra indicati si riferiscono all'anno scolastico 2018/19, per l'a.s. 2019/20, questi potrebbero subire lievi variazioni.

Per ulteriori informazioni collegarsi al **sito web dell'Istituto**: www.salesianimilano.it

Articolo 9 – Progetto Educativo di Istituto (PEI)

1. Il Progetto Educativo di Istituto (PEI) esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.
2. Il PEI è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, in armonia con le indicazioni del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, sentito il parere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti, ed è approvato ed emanato dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 10 – Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)

1. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) esplicita l’Offerta formativa triennale dell’Istituto in coerenza con i principi del PEI, quale risposta alla domanda del territorio.
2. Il PTOF è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, su indicazione del Direttore dell’Istituto; sentito il parere del Consiglio di Istituto ed approvato ed emanato dal Direttore dell’Istituto.

Articolo 11 – Regolamenti

1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e il Regolamento dell’attività scolastica.
2. I regolamenti sono approvati ed emanati dal Direttore dell’Istituto.

Articolo 12 – Regolamento di Istituto

1. Il Regolamento di Istituto contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell’ambito e nei rapporti con l’istituzione.
2. E’ approvato dal Direttore dell’Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.
3. Fanno parte del regolamento di Istituto il Codice disciplinare del personale dipendente e degli alunni.

Articolo 13 – Carta dei servizi scolastici

1. La Carta dei servizi scolastici è uno strumento, relativo soprattutto all’aspetto amministrativo dell’Istituto, per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio stesso.
2. E’ disposta ed emanata dal Direttore dell’Istituto, previo parere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti.

Articolo 14 – Modifiche al Regolamento dell’attività scolastica

1. Modifica al presente Regolamento dell’attività scolastica sono apportate dall’Ente gestore, anche su proposte condivise, ovvero in ottemperanza a norme di legge.